

ID Samira: 8412
 Tipo scheda: AUT
 Sigla per citazione: S36/20000302
 Nome scelto: Pasini Alberto
 Dati anagrafici: 1826/ 1899
 Qualifica: pittore

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	AUT
AU	SCHEDA AUTORE	
AUT	AUTORE	
AUTN	Nome scelto	Pasini Alberto
AUTA	Dati anagrafici	1826/ 1899
AUTC	Cognome	Pasini
AUTO	Nome	Alberto
AUTL	Luogo di nascita	Busseto (PR)
AUTD	Data di nascita	1826
AUTX	Luogo di morte	Cavoretto (TO)
AUTT	Data di morte	1899
AUTU	Scuola di appartenenza	scuola italiana/ scuola francese
AUTQ	Qualifica	pittore
AN	ANNOTAZIONI	

OSS	Osservazioni	<p>Pasini, nato a Busseto nel 1826, all'Accademia di Belle Arti di Parma ha come maestri di pittura e scenografia Giuseppe Boccaccio e Girolamo Magnani, mentre all'approccio con la litografia lo guida Paolo Toschi. Nel 1851, dopo aver partecipato alla prima Guerra d'Indipendenza, si reca a Parigi, dove si dedica principalmente alla pittura di paesaggio esponendo al Salon del 1853 e si lega d'amicizia con i pittori della scuola di Barbizon. Nel 1855, grazie all'interessamento del pittore Théodore Chassériau, è aggregato come disegnatore alla missione diplomatica che, agli ordini del ministro Prosper Bourée, si dirige in Persia. E' la svolta della sua vita. Stregato dall'oriente, in questo suo primo viaggio e nei successivi che toccheranno gran parte dei paesi musulmani affacciati al Mediterraneo, egli trae disegni e raccoglie impressioni che poi riverserà al ritorno in uno straordinario numero di dipinti. Stabilitosi a Parigi, esporrà spesso e otterrà premi ai Salon e riceverà la Legion d'Onore, mentre lo stesso Scià di Persia e il Sultano di Costantinopoli gli avevano commissionato opere. I collezionisti, attraverso il famoso mercante Goupil, si contenderanno le sue opere. La sua è una pittura legata al vero, che si riscatta dal documentario per la vivacità della pennellata, per la sapienza luministica e compositiva. Disegno esatto, resa atmosferica, colore brillante, taglio sapiente, scelta di soggetti pittoreschi, ma non oleografici, tecnica mirabile fanno di lui, fin dagli esordi, uno dei più notevoli pittori orientalisti a livello europeo e il migliore degli italiani. Dal 1871 si ritira sulle colline torinesi, a Cavoretto, lasciandole per frequenti viaggi soprattutto a Parigi e a Venezia, città che ritrae con sensibilità originale. A Cavoretto si accosta anche al paesaggio piemontese e valdostano con immutata felicità pittorica. Dopo la sua morte, avvenuta nel 1899, i suoi quadri continuano ad essere oggetto del più attento collezionismo internazionale.</p>
LNK	Link esterno	https://it.wikipedia.org/wiki/Alberto_Pasini
LNK	Link esterno	http://www.treccani.it/enciclopedia/alberto-pasini_(Dizionario-Biografico)/